



SEGRETERIA REGIONALE
Viale Trieste, 163
09123 – Cagliari
Tel. 070/6066699-6062000
Fax 070/6066298-6065995

Prot.n.654

Cagliari, 14 Dicembre 2006

ANCORA SUL FITQ

Ho letto la “lettera-diffida” – firmata Sergio Talloru – datata 1.12.2006 inviata ai Componenti del Comitato del FITQ, nonché alla Corte dei Conti, e pervenuta agli stessi uffici.....

A parte la giustificazione dell’assenza alla riunione FITQ ?!!!, vale la pena ricordare che esiste anche un sostituto che il SAF ha indicato in Sergio Talloru.....

“rilievi” mossi:

1. diffida a liquidare l’indennità di fine rapporto in conseguenza dell’applicazione dell’articolo 20, comma 35, della legge regionale n.4 del 2006, oltre la cifra messa a disposizione di 200.000,00 euro. *Occorre innanzitutto far rilevare che la cifra di 200mila euro stanziati, è relativa alla corresponsione dell’aumento sulla mensilità spettante anteriormente la cessazione dal servizio, (che la Ragioneria regionale ha già corrisposto nel mese di agosto); la piccolissima obiezione, invece, sulla diffida al pagamento della riliquidazione del trattamento di fine servizio, è che il ritardato o il mancato pagamento della liquidazione di detta spettanza nei termini previsti, determina un aggravio di spesa per il FITQ, perché su quelle cifre dovranno essere conteggiati interessi e rivalutazione (specifica sentenza TAR 2003). La pretesa è assolutamente priva di fondamento, in quanto, qualora valesse detto principio, sarebbe necessario, ad ogni rinnovo contrattuale, che tutti i dipendenti versassero per l’incremento retributivo percepito la relativa quota per tutti gli anni precedenti, tenuto conto che la c.d. liquidazione è corrisposta in rapporto all’ultimo stipendio sulle quote A (quote pensionabili) della retribuzione per tutti gli anni di servizio. La questione è raffrontabile con il calcolo della pensione ordinaria, dove, nel caso che il dipendente venga collocato in pensione subito dopo l’applicazione del contratto, quella quota è conteggiata ai fini della pensione e della liquidazione senza che siano state versate contribuzioni per gli anni precedenti. Spero mi sia spiegato.*
2. “immorale”, sarebbe invece, la destinazione di quasi 300.000,00 euro ad “attività ricreative” e “cure termali” (in questo caso si tratta di prestazioni che anche altri Istituti previdenziali erogano, sia per cure termali, sia per borse di studio, sia di invio dei figli dei dipendenti alle colonie estive. E’ tutto questo che deve essere eliminato ??! E’ la quota di 240.000,00 euro annui (cifra reale), il vero problema del FITQ ??????? Sono davvero queste cose – maggiormente richieste dai dipendenti delle qualifiche inferiori alla dirigenza – che devono essere eliminate?). *Non ho parole.*

Come mai invece il segretario SAF non denuncia il vero e gravissimo problema che ha determinato il passivo di ben quattro esercizi del FITQ ? Come mai si è dimenticato del nuovo calcolo delle liquidazioni (indennità di fine servizio) del personale con qualifica dirigenziale (notevolmente incrementate con importi che vanno da 1.700,00 a 3.360,00 euro mensili) e dei dipendenti con coordinamento di settore (aumentate ugualmente in modo significativo) ? Bisogna sapere, infatti, che mentre qualcuno si occupa di “quisquiglie”, sono divenute pensionabili anche le indennità per gli incarichi di “alta professionalità, ricerca e studio”, mentre per quelle CFVA “Unità Operative” la Direzione del Personale si è affrettata ad esprimersi negativamente (costringendoci a seguire la strada legale per conto di Mario Nanni, Comandante di Stazione).

Provate a moltiplicare l’indennità mensile per 40 anni di servizio.

Con riferimento all’assestamento dicembre 2006, vi pare irrilevante il dato che finalmente il FITQ inizia a chiudere i propri bilanci quasi in pareggio, grazie alla vertenze condotte in questi anni dalla UIL !!?.

Infine, non me ne voglia il rappresentante SAF designato nel Comitato per il FITQ, che per partecipare alle riunioni dello stesso Organismo deve sacrificarsi a venire a Cagliari – in missione – da Sassari; ogni ulteriore considerazione è superflua.

– Umberto Speranza –